

**LIBRI.** «L'ABUSO PUBBLICO DELLA STORIA»: OGGI LA PRESENTAZIONE

# Giannuli, la storia al servizio del Principe

*Oggi alle 17.30 alla libreria Rinascita lo storico Aldo Giannuli presenta il suo libro «L'abuso pubblico della storia» (Guanda). Introduce Pietro Zannelli.*

In occasione del 35° anniversario della strage di piazza Loggia, Ante e Libreria Rinascita propongono tre incontri-riflessione sul legame tra uso politico della storia, revisionismo e forme contemporanee del neofascismo italiano.

Controllare il passato significa controllare il futuro, ci ha insegnato George Orwell. Da circa vent'anni infatti, dopo il crollo del sistema bipolare che

aveva retto il mondo, è in atto una dura battaglia per la riscrittura della storia per finalità politiche contingenti. Nulla da eccepire - sottolinea Giannuli - contro l'uso politico della storia, purchè esso si sviluppi entro i limiti della correttezza scientifica.

Il fatto è che, quasi in nome del «ministero della verità» evocato proprio da Orwell, si tende spesso a manipolare i dati. Si assiste al ritorno in auge del «Principe», che avoca a sé il diritto e il potere di stabilire la versione ufficiale dei fatti. È una tendenza questa presente in molti Paesi dove, al di là di alcuni estremismi negazioni-

sti, si sono imposte vere scuole di pensiero revisionista, improntate da un progetto politico che mira ad attaccare l'egualitarismo, i diritti sociali e gli scossoni rivoluzionari prodotti dal Settecento in poi.

In alcuni casi il revisionismo storico ha come obbiettivo la pace interna e cerca pertanto di condizionare la ricerca storica attraverso leggi penali, chiusura degli archivi, operazioni di disinformazione dei servizi segreti, revisione dei libri di testo. E' in gioco il modello di democrazia che si affermerà nei prossimi anni. La storia non può essere asservita a nessuno - conclude Giannuli -, deve mantenere un'anima eretica.

Questi gli altri due incontri previsti: domani appuntamento con Saverio Ferrari («Le nuove camicie brune»); giovedì, Paolo Berizzi («Bandé nere»). ♦ **NI.DO.**

**BRESCIA OGGI**

Martedì 19 Maggio 2009